

Il nome

è la parte variabile del discorso che indica persone, animali, cose, idee astratte



Può essere classificato in base

al **significato**

alla **forma**

alla **struttura**



SIGNIFICATO:

concreti: reali o che si percepiscono con i sensi **GIARDINO**

astratti: idee e concetti che non si percepiscono con i sensi
PAURA

propri: indicano una particolare persona, animale o cosa
GIORGIO

comuni: indicano persone, animali o cose in generale
GATTO

individuali: indicano una sola persona, animale o cosa
APE

collettivi: indicano un insieme di persone, animali o cose
SCIAME



FORMA si divide in

GENERE.

maschile: PITTORE

femminile: PITTRICE

comune: nomi di persona che possiedono una sola forma per il maschile e per il femminile il/la CANTANTE

promiscuo: nomi di animale che hanno una sola forma per il maschio e la femmina TIGRE



e NUMERO:

singolare: si riferisce ad una unità **PENNA**

plurale: si riferisce a più unità **PENNE**

variabile: cambia la desinenza dal singolare al plurale
STANZ-A/E

invariabile: presenta la stessa forma al singolare e al plurale
IL CAFFE' - I CAFFE'

difettivo: manca della forma singolare o plurale
MIELE, PASQUA, PROLE solo singolare manca il plurale
OCCHIALI, FORBICI, FERIE solo plurale manca il singolare

sovrabbondante: ha due forme dotate di significato diverso
BRACCIO: BRACCI O BRACCIA



STRUTTURA

primitivo: non deriva da alcuna parola **GATTO**

derivato: ha origine da altre parole **GATTARA**

alterato: specifica caratteristiche del nome

diminutivo – gattino

vezzeggiativo – gattuccio

accrescitivo – gattone

dispregiativo – gattaccio

composto: formato da due o più parole **PORTAPACCHI**





GABRIELE

MARTUSCIELLO

ID